

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 4214

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati TANTALO e DI GIANNANTONIO*Presentata il 31 ottobre 1962*

Istituzione di una Sezione della Croce Rossa Italiana per i servizi di pronto soccorso stradale

ONOREVOLI COLLEGHI! — Dagli ultimi dati statistici pubblicati si rileva che in Italia nel 1961 si sono avuti 299.841 incidenti con 8.632 morti e 211.023 feriti.

I problemi della prevenzione degli incidenti derivanti dal traffico, hanno richiamato già da tempo l'attenzione degli studiosi della materia. Nei vari Congressi nazionali ed internazionali — tra i quali ricordiamo anche la Giornata mondiale dell'organizzazione mondiale della sanità — sono stati indicati i sistemi e le metodiche necessarie per giungere anche in questo campo alla salvaguardia della vita umana.

Questa esigenza, ha avuto la sua eco nelle nostre aule sia in sede di discussione del bilancio del Ministero della sanità che dei bilanci dei Ministeri dei trasporti e dei lavori pubblici.

La Croce Rossa Italiana e l'Istituto italiano di medicina del traffico svolgono in atto una complessa azione intesa a tale finalità preventiva attraverso un servizio di pronto soccorso sanitario stradale effettuato in collaborazione.

Come l'onorevole Barberi nella sua relazione al bilancio del Ministero della sanità ha posto in luce, questa collaborazione tra Croce Rossa Italiana e Istituto di medicina del traffico trova il suo fondamento nella esigenza di svolgere, attraverso il pronto soccorso, una efficace azione di prevenzione degli incidenti del traffico a mezzo dell'analisi dei

dati degli incidenti compiuta dal personale specializzato e sul luogo stesso, immediatamente dopo il sinistro, ai fini della ricerca delle cause degli infortuni.

Il servizio di pronto soccorso sanitario stradale per la novità della sua attuazione e per la sua caratteristica di costituire il mezzo per le indagini, rilevazioni e studi sull'accertamento e sulla prevenzione delle cause umane degli incidenti del traffico, presenta delle esigenze organizzative, che hanno indotto già la Croce Rossa Italiana ad istituire nell'esercizio dei suoi poteri organizzativi una Sezione autonoma con uno snellimento delle strutture per accelerare il ritmo dell'azione settoriale, per unificare in un unico organo tutti i compiti, che dovrebbero altrimenti essere svolti dai vari organi della Croce Rossa Italiana.

I tempi sembrano ormai maturi per inquadrare in una disciplina normativa queste attività di tanto interesse sia per la salute pubblica che per la stessa economia nazionale, ove si tenga conto che il danno economico per la collettività conseguente agli incidenti è stato valutato complessivamente in circa 200 miliardi annui.

A tale finalità è intesa la nostra proposta di legge, la quale consacra una situazione già esistente. Nell'articolo unico si indica tra i compiti della Croce Rossa Italiana lo svolgimento del servizio di pronto soccorso, si dà

atto della collaborazione con l'Istituto italiano di medicina del traffico e si prevede, infine, la forma di organizzazione già attuata dalla Croce Rossa per questo servizio: una apposita Sezione costituita presso il Comitato centrale.

In considerazione del fatto che il pronto soccorso costituisce mezzo per la prevenzione degli incidenti sì che l'Istituto italiano di medicina del traffico si avvale di esso per le indagini, le rilevazioni e gli studi delle cause, è stata espressamente, nello stesso articolo

unico, fatta menzione sia dell'attività di collaborazione esistente tra i due Enti che delle finalità di prevenzione ora indicate. Ci sembra indubbio che l'interesse per il pronto soccorso in sede normativa non possa essere limitato al puro importante aspetto di immediata assistenza sanitaria, ma, proprio quale mezzo per la prevenzione degli incidenti, deve essere tenuto presente in modo che i problemi della circolazione possano trovare un concreto avviamento alla soluzione.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

La Croce Rossa Italiana, in aggiunta ai compiti indicati all'articolo 2, lettera b), del decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 novembre 1947, n. 1256, organizza ed attua sul territorio nazionale, in collaborazione con l'Istituto italiano di medicina del traffico, servizi di pronto soccorso sanitario stradale, a mezzo di una Sezione autonoma costituita presso il Comitato centrale.

L'Istituto italiano di medicina del traffico collabora con la Croce Rossa Italiana svolgendo indagini, rilevazioni e studi per la prevenzione degli incidenti stradali in connessione con il pronto soccorso sanitario stradale.